

DIREZIONE L'AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via Quattro Novembre 149 - Telef. 689.121 63.521 61.460 689.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 610.455

PREZZI D'ABBONAMENTO: UNITA' anno L. 6.250; semestrale L. 3.250; trimestrale L. 1.700 (con gli invii); giorno L. 7.250
sem. 3.250; trim. 1.700; RINASCITA' anno L. 1.400; sem. 750
VIE NUOVE anno L. 1.800; sem. 1.000; trim. 500 - Spedizioni
in abbonamento postale Conto corrente postale 1/29193

PUBBLICITÀ: in edicola (Roma) L. 150; in abbonamento (Rovato) L. 200; in abbonamento (Londra) L. 300; in abbonamento (Parigi) L. 400; in abbonamento (Mosca) L. 500; in abbonamento (New York) L. 600
L'Unita' autorizzazione a giornale murale n. 4555 del 24 marzo 1955 - Responsabile: ANDREA PIRANDELLO

ANNO XXXII (Nuova Serie) N. 32 - (226) MARTEDI' 16 AGOSTO 1955 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MONTI E BANUCCI

VINCONO LE INDICATIVE
PER I CAMPIONATI DEL
MONDO DI CICLISMO

LA BANDIERA ROSSA SVENTOLA SULLA ROCCA DEL TITANO

Clamorosa vittoria delle sinistre a S. Marino

Centinaia di voti guadagnati dai comunisti e dai socialisti - Umiliante scacco dei socialdemocratici - Manifestazioni popolari dopo il risultato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN MARINO, 15. Splendida è stata la vittoria delle liste comuniste e socialiste nelle elezioni politiche sanmarinesi svoltesi ieri 14 agosto e caratterizzate da una affluenza straordinaria di elettori.

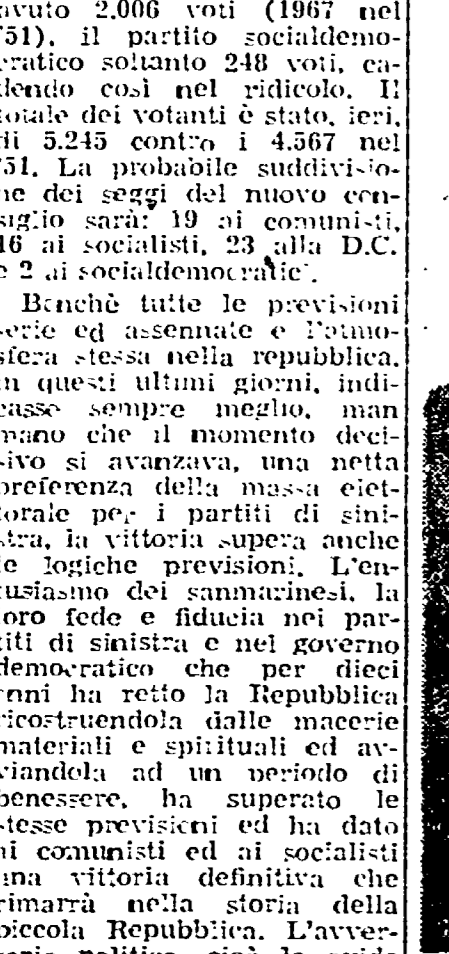
I partiti di sinistra, che nel precedente consiglio Grande e Generale avevano una maggioranza di due terzi (49 su 73 D.C. ed i fascisti (31 a 29), se ne sono assicurati nel nuovo ben dieci in più dell'avversario, avevano conquistato ieri complessivamente ben 35 ed essendo rotolati, D. C. e socialdemocratici, a 23, 4, e socialdemocratici, a 23, 4.

I voti dei comunisti sono saliti a 1.695 (nei 1951: 1.395), quelli dei socialisti a 1.338 (985 nel '51). La D.C. ha avuto 2.006 voti (1.967 nel '51), il partito socialdemocratico soltanto 248 voti, cadendo così nel ridicolo. Il totale dei votanti è stato, ieri, di 5.245 contro i 4.667 nel '51. La probabile suddivisione dei seggi del nuovo consiglio sarà: 19 ai comunisti, 16 ai socialisti, 23 alla D.C. e 2 ai socialdemocratici.

Questo risultato, che nel precedente consiglio Grande e Generale avevano una maggioranza di due terzi (49 su 73 D.C. ed i fascisti (31 a 29), se ne sono assicurati nel nuovo ben dieci in più dell'avversario, avevano conquistato ieri complessivamente ben 35 ed essendo rotolati, D. C. e socialdemocratici, a 23, 4, e socialdemocratici, a 23, 4.

I voti dei comunisti sono saliti a 1.695 (nei 1951: 1.395), quelli dei socialisti a 1.338 (985 nel '51). La D.C. ha avuto 2.006 voti (1.967 nel '51), il partito socialdemocratico soltanto 248 voti, cadendo così nel ridicolo. Il totale dei votanti è stato, ieri, di 5.245 contro i 4.667 nel '51. La probabile suddivisione dei seggi del nuovo consiglio sarà: 19 ai comunisti, 16 ai socialisti, 23 alla D.C. e 2 ai socialdemocratici.

Il risultato elettorale ha provocato un'ondata di esultanze in tutta la città. I comunisti, socialisti, indipendenti, D. C. hanno dato la loro esultanza fiducia alle liste popolari ed hanno tutti insieme contribuito a questa grande vittoria di popolo.



Il compagno Gasperoni

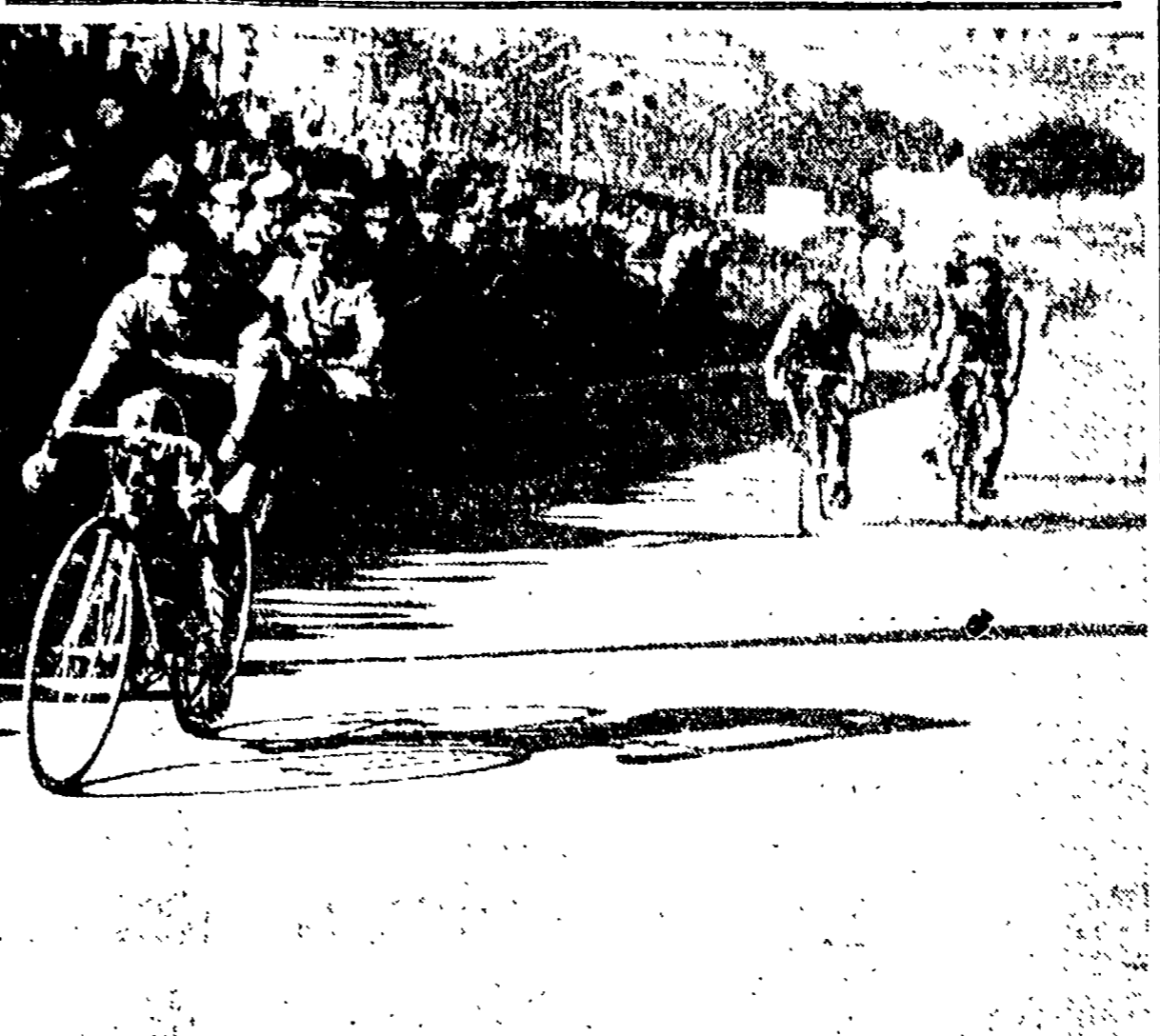
L'intervento americano è stato controproducente

La signorina Miriam Micheliotti non è più romana di San Marino. Ancora una volta un mattino, il quotidiano si narra che «Miriam Micheliotti, la giovane sanmarinese partita ventidue giorni o sono per l'America per recitare i componimenti recitati negli Stati Uniti, è stata portata in trionfo». Lo stesso giornale riferisce che «la signorina Micheliotti ha raccontato come si rivolse alla TV americana affinché fosse lanciato un appello per la pace di San Marino». «Il mondo e la TV americana», conclude con slancio «congratula a raccontare il giornale - e in breve l'America intera era a conoscenza del Comitato per la pace di San Marino. Pochero così non è stato il primo giorno di questi suoi giri e ri-giri e un altro scaglione quindici giorni sera da Milano».

Per farla breve, la signorina Micheliotti se ne andò in America a spese di Fanfani, a spese di chi è venuto in un momento in cui la signorina americana per recitare i componimenti elettorali dei suoi cento elettori sono venuti in Italia e tornavano in America. Ma con quale risultato? Le stimate, dico, che la D.C. ha guadagnato in queste elezioni solo 39 voti. Questo può significare che: o la signorina Micheliotti ha scelto molto male e ciò potrebbe diventare materia di inchiesta da parte dell'apposito comitato di inchiesta; o che, a un certo tempo del suo soggiorno, il signorino di San Marino, alcune decine di voti che, dato il numero complessivo degli elettori, assumono un'importanza di non secondaria importanza.

Vogliamo credere che si sia verificata la seconda ipotesi. Ci sarebbe più piaciuto credere che gli emigrati in America hanno votato per la pace e il marzello, ma affrettarsi a dire che la D.C. ha guadagnato in queste elezioni solo 39 voti, questo può significare che: o la signorina Micheliotti ha scelto molto male e ciò potrebbe diventare materia di inchiesta da parte dell'apposito comitato di inchiesta; o che, a un certo tempo del suo soggiorno, il signorino di San Marino, alcune decine di voti che, dato il numero complessivo degli elettori, assumono un'importanza di non secondaria importanza.

FRASCATI SOGNA IL BIS



Nella gara indicativa per i campioni del mondo disputata domenica sul Circuito di Frascati, Bruno Monti, corridore di casa, ha riaffermato con una bella vittoria il diritto di indossare la maglia azzurra. Per i campioni del mondo, a Frascati si spera ora in un «bis» di Bruno, che vediamo nella foto tagliare vittorioso il traguardo.

SEGUENDO L'ESEMPIO DELLE DECISIONI DEL GOVERNO SOVIETICO

L'«Isvestia», invita gli occidentali a ridurre i loro effettivi militari

Occorre giungere a un accordo sulla riduzione degli armamenti - La «Pravda», sottolinea la permanente iniziativa dell'URSS nell'azione per diminuire la tensione internazionale - La Germania e la sicurezza europea

MOSCA, 15. - L'organo del Consiglio dei Ministri del Soviet Supremo, la «Isvestia», commenta la decisione sovietica di ridurre gli effettivi delle forze armate dell'URSS di 640.000 uomini, invitando le potenze occidentali a seguirlo. Questo esempio per dare un analogo contributo alla riduzione della tensione internazionale.

La decisione sovietica, scrive il giornale «non può non influenzare in maniera decisiva la soluzione del problema del disarmo e la ricerca di una soluzione più diretta, il problema inerente alla determinazione del livello per gli armamenti delle cinque grandi potenze. È giustificato attendersi dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna e dalla Francia una corrispondente misura di riduzione delle rispettive forze armate. Questa misura rafforzerebbe l'atmosfera di fiducia fra gli Stati e verrebbe senza dubbio accolta con calore dall'opinione pubblica internazionale».

Il provvedimento sovietico è commentato anche dall'organo del PC sovietico, la «Pravda», che scrive in un suo articolo: «La decisione del governo sovietico di ridurre gli effettivi delle forze armate dell'URSS costituisce un nuovo passo compiuto dalla Russia per contribuire alla diminuzione della tensione internazionale e allo stabilimento della fiducia fra gli Stati».

La tensione internazionale, soprattutto, a migliorarsi, le relazioni fra le grandi potenze. La distinzione che ha fatto seguito alla Conferenza di Parigi, esecrate e solenni, è stata ripetuta il sabato scorso ai loro danni, orditto da Scelba nel 1951; le carrozze ferroviarie e notarie, all'ultimo momento non sono state concesse; lo hanno dovuto constatare tutti quei sanmarinesi che, viaggiando verso San Marino, si sono visti tornare più volte dalla polizia italiana. Ma a niente ha valso questa tattica delle «punture di spillo»; gli emigrati sono arrivati ed hanno votato bene. E votato bene hanno anche alcuni degli emigrati americani, i quali non solo non incontrarono difficoltà nel viaggio, ma furono trasportati in aereo a spese non si sa bene di chi; altrettanto alcuni di essi dichiaravano.

Concludendo la «Pravda» si dice che «l'esempio fornito dall'URSS, nel decidere di ridurre gli effettivi delle proprie forze armate, contribuirà a ridurre la tensione internazionale e a far sorgere una atmosfera di fiducia fra gli Stati».

Tornando in un altro articolo sulla questione tedesca, la «Pravda» scrive giustamente: «Il sistema della sicurezza collettiva europea e la partecipazione unificata delle due Germanie rappresenta nelle circostanze attuali la via più realistica e più breve per giungere alla realizzazione dell'unità tedesca. La soluzione del problema della Germania è connessa a grandi difficoltà, ma sarebbe erroneo servirsi di queste difficoltà per non affrontare la questione principale; quella della creazione di un sistema di sicurezza europea. Più tempo occorrerà per risolvere tale questione, più la soluzione del problema della unificazione tedesca si allontinerà».

IL DELITTO È AVVENUTO DOMENICA NEI PRESSI DI AGRIGENTO

Un altro dirigente contadino assassinato per vendetta politica

L'ucciso è il compagno Giuseppe Spagnolo - Commossa partecipazione di popolo ai funerali svoltisi ieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

AGRIGENTO, 15. - Un altro barbuto assassinato, che ha tutti i caratteri di una vendetta politica, è stato commesso nella notte fra sabato e domenica nelle campagne di Catolice, fra i monti di Catolice. La vittima è il compagno Giuseppe Spagnolo, 53 anni, uno dei più noti dirigenti del movimento contadino in provincia di Agrigento, presidente della commissione provinciale per la nazionalizzazione delle aziende contadine. Gli storici comunisti dell'URSS hanno preso i loro fratti e la Conferenza di Ginevra ha contribuito, in misura rilevante, a diminuirne

La tensione internazionale, soprattutto, a migliorarsi, le relazioni fra le grandi potenze. La distinzione che ha fatto seguito alla Conferenza di Parigi, esecrate e solenni, è stata ripetuta il sabato scorso ai loro danni, orditto da Scelba nel 1951; le carrozze ferroviarie e notarie, all'ultimo momento non sono state concesse; lo hanno dovuto constatare tutti quei sanmarinesi che, viaggiando verso San Marino, si sono visti tornare più volte dalla polizia italiana. Ma a niente ha valso questa tattica delle «punture di spillo»; gli emigrati sono arrivati ed hanno votato bene. E votato bene hanno anche alcuni degli emigrati americani, i quali non solo non incontrarono difficoltà nel viaggio, ma furono trasportati in aereo a spese non si sa bene di chi; altrettanto alcuni di essi dichiaravano.

Concludendo la «Pravda» si dice che «l'esempio fornito dall'URSS, nel decidere di ridurre gli effettivi delle proprie forze armate, contribuirà a ridurre la tensione internazionale e a far sorgere una atmosfera di fiducia fra gli Stati».

Tornando in un altro articolo sulla questione tedesca, la «Pravda» scrive giustamente: «Il sistema della sicurezza collettiva europea e la partecipazione unificata delle due Germanie rappresenta nelle circostanze attuali la via più realistica e più breve per giungere alla realizzazione dell'unità tedesca. La soluzione del problema della Germania è connessa a grandi difficoltà, ma sarebbe erroneo servirsi di queste difficoltà per non affrontare la questione principale; quella della creazione di un sistema di sicurezza europea. Più tempo occorrerà per risolvere tale questione, più la soluzione del problema della unificazione tedesca si allontinerà».

La polizia portoghese spara sui dimostranti inermi a Goa

NÚOVA DELHI, 15. - La polizia portoghese ha aperto il fuoco oggi contro i cortei di civili disarmati che manifestavano pacificamente per il ritorno di Goa alla madrepatria indiana secondo le informazioni diffuse dall'agenzia di informazioni indiana «Press Trusts». 20 persone sarebbero state uccise dai portoghesi e una quarantina ferite. Altre fonti parlano di 10 morti e 28 feriti, mentre le autorità coloniali portoghesi di Goa hanno ammesso che la polizia ha ucciso un dimostrante.

La tensione internazionale, soprattutto, a migliorarsi, le relazioni fra le grandi potenze. La distinzione che ha fatto seguito alla Conferenza di Parigi, esecrate e solenni, è stata ripetuta il sabato scorso ai loro danni, orditto da Scelba nel 1951; le carrozze ferroviarie e notarie, all'ultimo momento non sono state concesse; lo hanno dovuto constatare tutti quei sanmarinesi che, viaggiando verso San Marino, si sono visti tornare più volte dalla polizia italiana. Ma a niente ha valso questa tattica delle «punture di spillo»; gli emigrati sono arrivati ed hanno votato bene. E votato bene hanno anche alcuni degli emigrati americani, i quali non solo non incontrarono difficoltà nel viaggio, ma furono trasportati in aereo a spese non si sa bene di chi; altrettanto alcuni di essi dichiaravano.

Concludendo la «Pravda» si dice che «l'esempio fornito dall'URSS, nel decidere di ridurre gli effettivi delle proprie forze armate, contribuirà a ridurre la tensione internazionale e a far sorgere una atmosfera di fiducia fra gli Stati».

Tornando in un altro articolo sulla questione tedesca, la «Pravda» scrive giustamente: «Il sistema della sicurezza collettiva europea e la partecipazione unificata delle due Germanie rappresenta nelle circostanze attuali la via più realistica e più breve per giungere alla realizzazione dell'unità tedesca. La soluzione del problema della Germania è connessa a grandi difficoltà, ma sarebbe erroneo servirsi di queste difficoltà per non affrontare la questione principale; quella della creazione di un sistema di sicurezza europea. Più tempo occorrerà per risolvere tale questione, più la soluzione del problema della unificazione tedesca si allontinerà».

PER LO SFRATTO DEL CONVITTO RINASCITA

Telegramma di Togliatti al presidente del Consiglio

Il governo deve abrogare l'odioso provvedimento che offende la Resistenza - L'attività politica

L'annuncio dello sfratto del convitto milanese «Rinascita» per gli studenti ortani di partigiani ha gettato un'ombra sulle festività di Ferragosto. Altoni, Segni, i compagni Foglietti, Longo, Amendola, Pajetta, Scoccimarro e Bolognini hanno inviato ieri il seguente telegramma: «Invitiamo il presidente del Consiglio della Repubblica, sorta dal sacrificio delle lotte e dal valore di centinaia di migliaia di patrioti e partigiani, intervenire prontamente per far cessare l'odiosa ordinanza dell'Intendenza Finanza di Milano di sfratto forzoso finalizzato al collocamento di «Rinascita» in un locale e centro assistenza per orfani di partigiani e figli di lavoratori bisognosi - che in dieci anni di attività ha preparato agli studi superiori e lavorato centinaia di giovani. Ordinanza dell'Intendenza, colpevolmente questa benevola istituzione patriottica, tradisce e offende gli ideali della Resistenza e ogni sentimento di umana e civica solidarietà. Confidiamo che il governo da Lei presieduto non

vorrà macchiarsi di tale responsabilità e colpa».

Analogo telegramma è stato inviato ai ministri Tamborini e Andreotti; al Comitato per la Resistenza sorto a Torino nelle celebrazioni del Decennale di cui fanno parte Ferruccio Parisi e il presidente del gruppo d.c. della Camera, on. Marazza è stato inoltre indirizzato un invito affinché sorga una iniziativa collegiale di centinaia di migliaia di patrioti e partigiani, intervenire prontamente per far cessare l'odiosa ordinanza dell'Intendenza Finanza di Milano di sfratto forzoso finalizzato al collocamento di «Rinascita» in un locale e centro assistenza per orfani di partigiani e figli di lavoratori bisognosi - che in dieci anni di attività ha preparato agli studi superiori e lavorato centinaia di giovani. Ordinanza dell'Intendenza, colpevolmente questa benevola istituzione patriottica, tradisce e offende gli ideali della Resistenza e ogni sentimento di umana e civica solidarietà. Confidiamo che il governo da Lei presieduto non

L'annuncio dello sfratto del convitto milanese «Rinascita» per gli studenti ortani di partigiani ha gettato un'ombra sulle festività di Ferragosto. Altoni, Segni, i compagni Foglietti, Longo, Amendola, Pajetta, Scoccimarro e Bolognini hanno inviato ieri il seguente telegramma: «Invitiamo il presidente del Consiglio della Repubblica, sorta dal sacrificio delle lotte e dal valore di centinaia di migliaia di patrioti e partigiani, intervenire prontamente per far cessare l'odiosa ordinanza dell'Intendenza Finanza di Milano di sfratto forzoso finalizzato al collocamento di «Rinascita» in un locale e centro assistenza per orfani di partigiani e figli di lavoratori bisognosi - che in dieci anni di attività ha preparato agli studi superiori e lavorato centinaia di giovani. Ordinanza dell'Intendenza, colpevolmente questa benevola istituzione patriottica, tradisce e offende gli ideali della Resistenza e ogni sentimento di umana e civica solidarietà. Confidiamo che il governo da Lei presieduto non

vorrà macchiarsi di tale responsabilità e colpa».

Analogo telegramma è stato inviato ai ministri Tamborini e Andreotti; al Comitato per la Resistenza sorto a Torino nelle celebrazioni del Decennale di cui fanno parte Ferruccio Parisi e il presidente del gruppo d.c. della Camera, on. Marazza è stato inoltre indirizzato un invito affinché sorga una iniziativa collegiale di centinaia di migliaia di patrioti e partigiani, intervenire prontamente per far cessare l'odiosa ordinanza dell'Intendenza Finanza di Milano di sfratto forzoso finalizzato al collocamento di «Rinascita» in un locale e centro assistenza per orfani di partigiani e figli di lavoratori bisognosi - che in dieci anni di attività ha preparato agli studi superiori e lavorato centinaia di giovani. Ordinanza dell'Intendenza, colpevolmente questa benevola istituzione patriottica, tradisce e offende gli ideali della Resistenza e ogni sentimento di umana e civica solidarietà. Confidiamo che il governo da Lei presieduto non

Riunito a Londra il governo inglese

LONDRA, 15. - Il gabinetto inglese ha tenuto oggi la sua prima riunione di governo dopo la partenza per la campagna elettorale di Lord Home.

Colloquio a Mosca tra Bohlen e Mikojan

MOSCA, 15. - L'ambasciatore americano Bohlen e il primo vicepresidente del Consiglio Sovietico Mikojan hanno avuto un colloquio di oltre un'ora e un quarto e sono dischiariati e si è trattato di una visita di carattere personale.

Delitto, suicidio o disgrazia?

Misteriosa morte negli S. U. d'un generale dei «marines»

WASHINGTON, 15. - Il generale dei «marines» Martin J. Egan è stato trovato morto ieri per avvelenamento da monossido di carbonio nella sua stanza di una casa di Washington. Il generale, 45 anni, era stato decorato con una medaglia della Croce Verde e aveva ricevuto una promozione per il suo servizio in Vietnam.

Rubato a Ginevra del ceffalio radioattivo

GINEVRA, 15. - Un piccolo pesce di ceffalio e alcune zattere di un frangente e dello stesso ceffalio sono stati rubati da un gruppo di giovani che si sono presentati al ministero degli Esteri per denunciare il furto. Il ministro ha chiesto che si prenda nota della denuncia e che si proceda a un'indagine.

L'URSS disposta a partecipare alla commissione per il Sudan

IL CAIRO, 15. - L'ambasciatore sovietico al Cairo, Dmitri Sedov, nel corso di una intervista concessa a un redattore del giornale sovietico «Pravda», ha dichiarato che l'URSS è disposta a partecipare alla commissione per il Sudan che si riunirà a Parigi.

Un altro dirigente contadino assassinato per vendetta politica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

AGRIGENTO, 15. - Un altro barbuto assassinato, che ha tutti i caratteri di una vendetta politica, è stato commesso nella notte fra sabato e domenica nelle campagne di Catolice, fra i monti di Catolice. La vittima è il compagno Giuseppe Spagnolo, 53 anni, uno dei più noti dirigenti del movimento contadino in provincia di Agrigento, presidente della commissione provinciale per la nazionalizzazione delle aziende contadine. Gli storici comunisti dell'URSS hanno preso i loro fratti e la Conferenza di Ginevra ha contribuito, in misura rilevante, a diminuirne

La polizia portoghese spara sui dimostranti inermi a Goa

NÚOVA DELHI, 15. - La polizia portoghese ha aperto il fuoco oggi contro i cortei di civili disarmati che manifestavano pacificamente per il ritorno di Goa alla madrepatria indiana secondo le informazioni diffuse dall'agenzia di informazioni indiana «Press Trusts». 20 persone sarebbero state uccise dai portoghesi e una quarantina ferite. Altre fonti parlano di 10 morti e 28 feriti, mentre le autorità coloniali portoghesi di Goa hanno ammesso che la polizia ha ucciso un dimostrante.

Colloquio a Mosca tra Bohlen e Mikojan

MOSCA, 15. - L'ambasciatore americano Bohlen e il primo vicepresidente del Consiglio Sovietico Mikojan hanno avuto un colloquio di oltre un'ora e un quarto e sono dischiariati e si è trattato di una visita di carattere personale.

Delitto, suicidio o disgrazia?

Misteriosa morte negli S. U. d'un generale dei «marines»

WASHINGTON, 15. - Il generale dei «marines» Martin J. Egan è stato trovato morto ieri per avvelenamento da monossido di carbonio nella sua stanza di una casa di Washington. Il generale, 45 anni, era stato decorato con una medaglia della Croce Verde e aveva ricevuto una promozione per il suo servizio in Vietnam.

Rubato a Ginevra del ceffalio radioattivo

GINEVRA, 15. - Un piccolo pesce di ceffalio e alcune zattere di un frangente e dello stesso ceffalio sono stati rubati da un gruppo di giovani che si sono presentati al ministero degli Esteri per denunciare il furto. Il ministro ha chiesto che si prenda nota della denuncia e che si proceda a un'indagine.

L'URSS disposta a partecipare alla commissione per il Sudan

IL CAIRO, 15. - L'ambasciatore sovietico al Cairo, Dmitri Sedov, nel corso di una intervista concessa a un redattore del giornale sovietico «Pravda», ha dichiarato che l'URSS è disposta a partecipare alla commissione per il Sudan che si riunirà a Parigi.

Un altro dirigente contadino assassinato per vendetta politica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

AGRIGENTO, 15. - Un altro barbuto assassinato, che ha tutti i caratteri di una vendetta politica, è stato commesso nella notte fra sabato e domenica nelle campagne di Catolice, fra i monti di Catolice. La vittima è il compagno Giuseppe Spagnolo, 53 anni, uno dei più noti dirigenti del movimento contadino in provincia di Agrigento, presidente della commissione provinciale per la nazionalizzazione delle aziende contadine. Gli storici comunisti dell'URSS hanno preso i loro fratti e la Conferenza di Ginevra ha contribuito, in misura rilevante, a diminuirne

La polizia portoghese spara sui dimostranti inermi a Goa

NÚOVA DELHI, 15. - La polizia portoghese ha aperto il fuoco oggi contro i cortei di civili disarmati che manifestavano pacificamente per il ritorno di Goa alla madrepatria indiana secondo le informazioni diffuse dall'agenzia di informazioni indiana «Press Trusts». 20 persone sarebbero state uccise dai portoghesi e una quarantina ferite. Altre fonti parlano di 10 morti e 28 feriti, mentre le autorità coloniali portoghesi di Goa hanno ammesso che la polizia ha ucciso un dimostrante.

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 687-869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Troppi ciclisti in contravvenzione sulla strada che porta a Fregene

Odisea per la casa di un t.b.c. con dieci persone a carico — Gli incidenti e il capolinea del « 12 » — Le gratifiche ai sottufficiali e guardie di P.S.

Sappiamo per esperienza che nei riguardi della disciplina del traffico, specialmente nelle grandi strade consolate, agli agenti della polizia sfuggono troppe infrazioni al traffico.

Una volta, lungo il tratto di strada che porta dalla stazione di Maccarese a Fregene, crediamo che lo zolo di alcuni agenti sia per lo meno eccitante. Un gruppo di fuoristrada di Maccarese, infatti, si sciolse su quella strada in cerchio, come se volesse dimostrare che il mezzo era un animale.

Non è giusto che taluni debbano prendere un milione di lire, scrivono questi agenti, mentre a tanti altri, quando poi concedono la gratifica, danno un milione di lire, come se volessero dimostrare che il mezzo era un animale.

Gli agenti lavorano tutte le biciclette e tutti i motociclisti che si trovano a passare su quel tratto di strada, e si può star certi che quando uno è fermato o perché manca il campanello, o perché manca un freno, oppure perché una curva è stata abbordata troppo stretta, insomma per un motivo qualsiasi, la contravvenzione non gli toglie nessuno a quel ciclista.

Ma come si può pretendere che un contadino il quale, in pieno giorno, sulla strada di campagna, piena di sassi e buche, possa invece sempre avere la bicicletta provvista di tutti gli aggeggi regolamentari? D'altra parte, coloro che hanno il ciclomotore, veramente un pericolo pubblico, che corrono a cento all'ora, abbordano le curve come se fossero un cavallo d'azione e percorrono le strade la notte con i fari che necessano, questi esseri, chiedono che vengano emesse leggi che non vengano disubbidite.

Luciano Leonardi, abitante in una buca in via Zaccagnini-Ottolenghi, addosso al suo problema dei dentisti di questi nostri sanatori e ricostituiti alla rinfusa. Problema vasto, quanti altri mai e che nel caso specifico nostro riguarda la diversa disposizione di alcune armi per le casi più gravi, come questo, oggetto della lettera. Il Leonardi, dimesso recentemente dal Forlani, tornato nella buca umida e insana di via Orlandini, dove vive con la sua malata e infanzia, già si è preso una bronchite, e corre il pericolo di subire una polmonite.

Una famiglia di dieci persone a carico, scrive il Leonardi, sono sotto il peso di un mese da Forlani, solo qualche settimana fa. Al sanatorio mi hanno asportato mezzo polmone. Vero che una baracca in natura e verso nella più orribile miseria. Ebbene, anziché cercare il controllo, le autorità capitoline mi negano una casa, lo presento una domanda al Comune, il quale mi fa sapere che non è in grado di potermi assegnare un alloggio in una casa, lo presento una domanda al Comune, il quale mi fa sapere che non è in grado di potermi assegnare un alloggio in una casa.

Invano io mi sono recato in Campidoglio a fare presente il drammatico caso mio. Il segretario del Sindaco mi ha elegantemente indirizzato ad un altro funzionario il quale a sua volta (ricevendomi in un corridoio, come se fossi un pezzetto di carta) mi ha detto che non c'era niente da fare, eccendoci invece diecimila domande invece per le case. Io vorrei sapere perché non mi è stato assegnato uno dei 250 alloggi concessi recentemente dal Municipio? E' una famiglia di 12 persone, non c'è un solo alito di vita in quella casa.

Alcuni abitanti del quartiere di San Lorenzo ci segnalano che da quando la linea 12 è stata prolungata fino a Fregene, si registra una conseguente diminuzione del 12 barrato, coloro che giungono dalle borgate e dai quartieri, e si caricano di capolinea dell'autobus, atteso davanti alla Viesola (Aegua Bullicante), sono costretti ogni giorno a mettere a serio repentaglio le loro vite, a causa appunto della sistemazione dati al capolinea del 12 barrato e degli autobus.

Ognuno di noi per prendere il 12 barrato o il 13 al capolinea (a proposito, il 12 non passa mai) deve affrontare il quadrivio battuto da un gran numero di automezzi e correre il rischio di essere investito. Tant'è vero che quasi ogni giorno si vede un incidente. Perché l'ATAC non ripristina il vecchio capolinea per il 12 barrato, o perché non si fa un capolinea di via Viesola, o perché non si fa un capolinea di via Viesola, o perché non si fa un capolinea di via Viesola, o perché non si fa un capolinea di via Viesola.

Un gruppo di sottufficiali e agenti di P.S. denuncia la parzialità con cui vengono concesse le gratifiche. La Direzione generale del ministero degli Interni le gratifiche delle manovre, al personale dipendente. Ai direttori generali viene corrisposta una somma di centinaia e centinaia di lire.

nome di Paolo. Vivissimi auguri ad una donna, alla signorina Annamaria, o al piccolo Paolo.

Il giorno 14 u. s. alle 8,45, la casa del nostro compagno di lavoro Orsario Bonaccorsi è stata allietata da una bellissima bambina, alla quale è stato imposto il nome di Patrizia. Alla gentile cortese, signora Maggi, abbiamo inviato il nostro compagno di lavoro vivissimi salteggiamenti.

Nozze d'argento Il compagno Fernando Corbelli, membro della Commissione di amministrazione della Federazione e la compagna Ernesta Olivieri celebrano il ventunesimo anniversario del loro matrimonio. Auguri di stima della Federazione e dell'Unità.

Osservatorio Risponde De Filippo Nota per la fama torbida del genitore (al tempo dei nunzi), è dell'otto di rischio, la degna prole di tanta prosapia, Giulio Carandini, ha avuto l'impudenza di una lettera insolente e burlesca all'avv. Giuseppe Bertinieri. All'invocato, che solerte non esita a restituire la lettera, l'invocato, che solerte non esita a restituire la lettera, l'invocato, che solerte non esita a restituire la lettera.

Culla La casa del Dr. Sergio Del Bello, cronista del Tempo, è stata allietata dalla nascita di un bimbo cui è stato imposto il nome di Paolo.

Culla La casa del Dr. Sergio Del Bello, cronista del Tempo, è stata allietata dalla nascita di un bimbo cui è stato imposto il nome di Paolo.



L'apparecchio depresso su questo tavolo fin troppo rudimentale è servito ieri a controllare il passaggio dei vetoli che si sono diretti verso la via Appia

FORSE SI E' RIFLEGIATO IN CALABRIA Il giovane omicida di Torre Nuova è tuttora ricercato dalla polizia. Francesco Di Lorenzo, il giovane trovato che sabato scorso ha ucciso il padre della fucilata Giuliana Urbani e detto di aver fatto un atto di disperazione, è tuttora ricercato dalla polizia. Gli agenti sono disposti a tutto, ma il giovane è stato visto in una casa di via S. Maria, dove si era rifugiato con un altro figlio di via S. Maria. Come si ricorderà la traccia della esplosione fuimante alle 11,30 di sabato scorso nella modesta abitazione della famiglia Urbani in via S. Maria, la casa di Torre Nuova. Il Di Lorenzo, rimasto paralizzato al braccio destro per un incidente nel corso della notte stessa, era nato mesi fa, era stato ingiungo di lasciare la casa dove si era rifugiato, ma non aveva potuto farlo.

FORSE SI CHIUDE OGGI LA PRIMA FASE DELLE INDAGINI SULL'ORRENDO DELITTO

Due anomalie alla mano sinistra e al piede destro permettono ai parenti di identificare la Longo dalle foto

Stamane sono attesi alla stazione i familiari della giovane siciliana - La domestica conobbe il suo misterioso innamorato nel gennaio scorso - Le congetture sulla personalità dell'assassino - Macera e Fiancsonaro sono tornati dalla Sicilia

Stamane, alle 10, con il desiderio di procedere personalmente ad un nuovo interrogatorio dei parenti di Antonella Longo, i congiunti della presunta vittima, che viaggiano in terza classe, a spese della questura di Roma, ripartiranno probabilmente domani o giovedì alla volta della Sicilia. Si concluderà oggi, in questo modo, la prima fase dell'indagine sull'allucinato delitto di Castellgandolfo. Subito dopo il loro arrivo, i congiunti della giovane siciliana verranno accompagnati in automobile nei locali della questura centrale e, successivamente, all'Istituto di Medicina legale, dove sono conservati i resti della donna delitto. Secondo quanto è giunto alle mani degli inquirenti, i congiunti verranno mostrati il cadavere della vittima, onde giurino così al riconoscimento completo della salma.

Il lavoro di Petriello Gran parte del merito, per questa indagine, al maresciallo Petriello, comandante la stazione dei carabinieri di Castellgandolfo, un maresciallo al quale si deve di aver fatto un lavoro di ricerca, che fu uno dei primi ad essere stato respinto dalla questura di Fregene, infatti, il 16 luglio ricevette la notizia della compagnia di Antonella Longo della casa del dottor Caspari. Caspari era un tale di cui si sa poco, ma che sembrava un certo numero di segnalazioni che riguardavano un individuo che non aveva mai lavorato in nessuna delle industrie che egli aveva frequentato. Petriello, dopo essersi consultato con i suoi superiori, capitano Rizzo e tenente Mario Fiancsonaro, decise di intraprendere per conto suo delle indagini e scoprì alcune circostanze strane. Antonella Longo, innamorata di un tale, si era alloggata in una casa di via S. Maria, di cui il nome non era mai stato nominato. Petriello, dopo essersi consultato con i suoi superiori, capitano Rizzo e tenente Mario Fiancsonaro, decise di intraprendere per conto suo delle indagini e scoprì alcune circostanze strane.

La domestica conobbe il suo misterioso innamorato nel gennaio scorso - Le congetture sulla personalità dell'assassino - Macera e Fiancsonaro sono tornati dalla Sicilia. Evidentemente, l'uomo, come si è detto, non è stato visto da nessuno, né è stato visto da nessuno. La domestica, infatti, non ha mai visto l'uomo che si è detto, né ha mai visto l'uomo che si è detto. La domestica, infatti, non ha mai visto l'uomo che si è detto, né ha mai visto l'uomo che si è detto. La domestica, infatti, non ha mai visto l'uomo che si è detto, né ha mai visto l'uomo che si è detto.

Un motociclista rimane ucciso dopo aver investito un passante

Catena di incidenti stradali nel giorno di Ferragosto - Grave caduta di due vespisti - Travolto un bambino di tre anni

Spettacolare deragliamento di una "circolare rossa". Di un singolare incidente stradale è stata protagonista ieri una vettura della circoscrizione di questi incidenti stradali, che si verificò nel corso di una lunga corsa di viale Umberto I. La vettura, di colore rosso scuro, stava viaggiando a una velocità di circa 100 chilometri all'ora, quando il conducente, un certo Mario Giuseppe, si trovava in un momento di incoscienza. La vettura, di colore rosso scuro, stava viaggiando a una velocità di circa 100 chilometri all'ora, quando il conducente, un certo Mario Giuseppe, si trovava in un momento di incoscienza.

Gravissimo un bimbo ustionato dal latte. Ieri mattina un piccino di 15 mesi è rimasto ustionato in modo gravissimo si da dover essere ricoverato in osservatorio del Policlinico.

Gravissimo un bimbo ustionato dal latte. Ieri mattina un piccino di 15 mesi è rimasto ustionato in modo gravissimo si da dover essere ricoverato in osservatorio del Policlinico.

Fa esplodere la casa per uccidersi col gas. La sciagura è avvenuta in via Salmi - La facciata dell'abitazione è crollata - L'intervento dei vigili. Una paurosa esplosione con conseguente crollo di alcuni muri e rovine in via Salmi, che si verificò in un momento di notte. La casa, di colore rosso scuro, stava viaggiando a una velocità di circa 100 chilometri all'ora, quando il conducente, un certo Mario Giuseppe, si trovava in un momento di incoscienza.

La vita della Longo

In effetti le indagini hanno permesso di ricostruire buona parte della vita della Longo. La domestica, infatti, non ha mai visto l'uomo che si è detto, né ha mai visto l'uomo che si è detto. La domestica, infatti, non ha mai visto l'uomo che si è detto, né ha mai visto l'uomo che si è detto.

Miss Vie Nuove a Porto Fluviale

Miss Vie Nuove, designata per la selezione regionale del concorso di bellezza, si reca a Porto Fluviale per partecipare al concorso. La giuria, composta da diversi membri, si è radunata per valutare le partecipanti. La giuria, composta da diversi membri, si è radunata per valutare le partecipanti.

Centro Studi "Antonio Manieri" Istituti Copernico-Manieri

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1955-1956 al CONVITTO E SEMICONVITTO alle classi: della Scuola elementare della Scuola media parificata ed autorizzata del Liceo classico parificato ed autorizzato del Liceo scientifico parificato del Liceo artistico dell'Istituto Tecnico Commerciale parificato nonché dei corsi di preparazione agli esami annuali ed estivi.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Orlé, martedì 16 agosto. (228-137) S. Marco, il sole sereno alle 12. Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: massima 28; minima 16.3. Si prevede tempo visibile e insolabile.

LA SELEZIONE PER IL CONGORSO CINEMATOGRAFICO



Miss Vie Nuove, designata per la selezione regionale del concorso di bellezza, si reca a Porto Fluviale per partecipare al concorso. La giuria, composta da diversi membri, si è radunata per valutare le partecipanti. La giuria, composta da diversi membri, si è radunata per valutare le partecipanti.

LA SELEZIONE PER IL CONGORSO CINEMATOGRAFICO



Miss Vie Nuove, designata per la selezione regionale del concorso di bellezza, si reca a Porto Fluviale per partecipare al concorso. La giuria, composta da diversi membri, si è radunata per valutare le partecipanti. La giuria, composta da diversi membri, si è radunata per valutare le partecipanti.

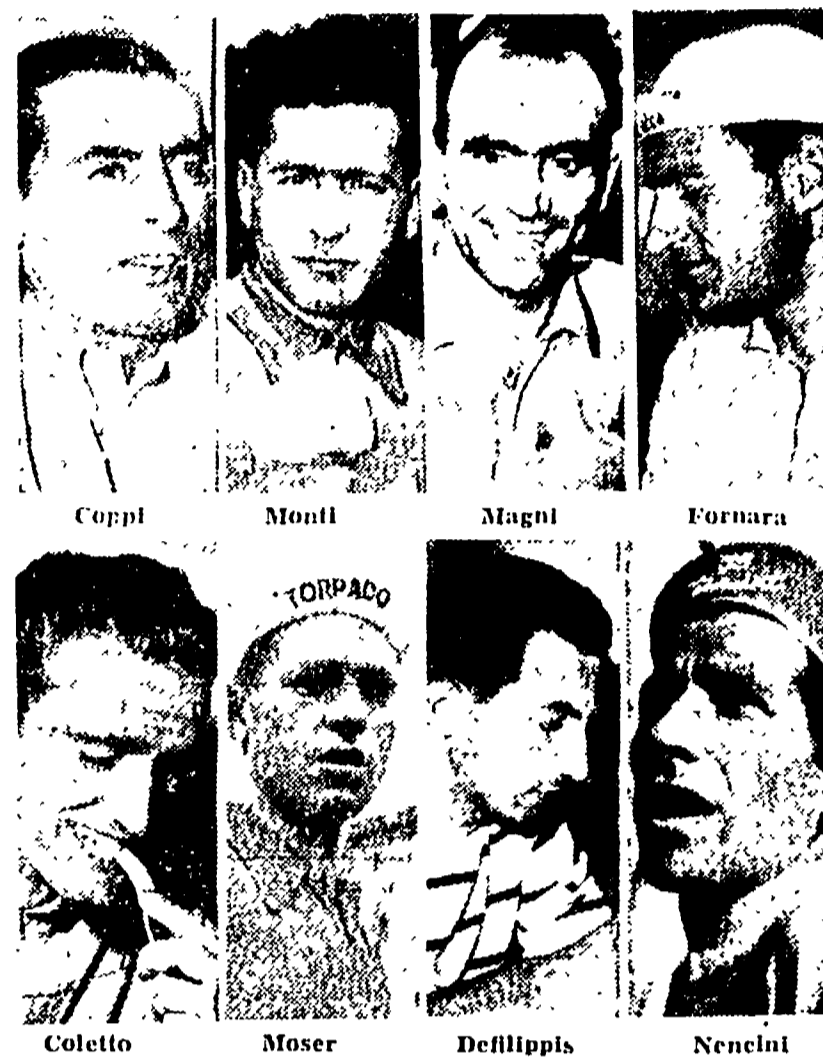
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

PRONTO IL CICLISMO ITALIANO PER LA GRANDE AVVENTURA DEI CAMPIONATI DEL MONDO

Sul tormentato circuito dei mondiali selezione severa e vittoria di Monti

Nella volata finale il "romanino", ha preceduto Sartini, Coletto, Fabbrì e Dall'Agata - Coppi, che è apparso in buone condizioni, si è classificato al sesto posto a l' 30" dal vincitore - Dei 67 partiti solo 17 hanno raggiunto il traguardo di Frascati

La squadra dei "pro"



Coppi Monti Magni Fornara Coletto Moser Dell'ippis Nenini

Paura. La paura ha preso un po' tutti: i «assi», campioni e uomini di rincalzo. Paura di non poter sostenere tutt'intera, la fatica d'una lunga azione d'attacco, paura di non essere capaci di portar, fino in fondo, il peso d'un duro inseguimento; paura, infine, di mostrarsi stanchi in caso di fosse stato da far una volata, sull'ultimo traguardo: il crallo, davanti agli occhi di Binda, poteva dir l'addio alla grande speranza che, in partenza, tutti avevano di veder l'azzurro. E' accaduto che gli atleti si sono mossi a piccoli sorvegliati passi e la gara è risultata, così ricca soltanto di azioni brevi e seccate, un gioco di cicche e ripicche, più che altro, che ha proibito gli entusiasmi e non ha offerto nessuna emozione. E siccome gente, a veder la «selezione azzurra» ce n'era stata poca, si può dire così che l'altro giorno, a Frascati, il nostro ciclismo ha lavato i suoi panni, piuttosto sporchi, in famiglia.

Grave infortunio di Albani



BORGOMANERO, 15. - La sfortunata si è ancora una volta accanita alla vigilia del «mondiale» contro Alfredo Albani, selezionato stamane per la prova del campionato del mondo di ciclismo, con la gara che si svolgerà martedì a Frascati. Il corridore marchese stava girando sul circuito di Magliana, scivola produendosi la frattura della clavicola della spalla destra. Trasportato all'ospedale di Borgomanero, i sanitari, dopo una radiografia, confermano la frattura e procedevano alla ingessatura della spalla, prescrivendo 15 giorni di riposo. Il suo posto nella squadra azzurra viene preso da Aldo Moser, designato dal C. T. Binda come riserva n. 1

trovar ritmo e forza. Una delusione anche Car si, che Coppi, alla vigilia, diceva vivace e potente. L'elenco delle delusioni continua con Petrucci, che in sempre più scadevole, che noi ricordano attenti, più che qualche cosa di buono hanno detto e dicono, nelle corse. Questi atleti nell'ordine di merito e non di classifica, sono: Monty Fabbrì, Coletto, Sartini, Dall'Agata, Martini, e infine, Fornara, il più audace, il più gagliardo, e il più jellato: Fornara, a due giri dalla fine, quando era in fuga con Dall'Agata, Sartini, Zampieri, Fabbrì, Scudellaro e Martini, è stato colpito da un colpo da un forte vento d'acqua. Una parte ha dovuto darsi battuto. Ma la sua parte, e la bella figura, già l'aveva fatta, anche se la sua partecipazione all'azione d'attacco, doveva a una fortunata combinazione. Ecco come Fornara è andato in fuga. C'è una caduta, che travolge anche Fornara. Il quale, che rizza la testa e si porta avanti per far cambiare la bicicletta che crede danneggiata. Invece: in la bicicletta non resisteva. Sul pantalone guadagnato senza fatica, Fornara insiste (e Coppi lascia fare). Dalla fortuna alla sfortunata il passo è breve, come, a due giri dalla fine, Fornara dovrà constatare.

Hotel Plaza, al Corso. Sul far delle undici d'ieri, fumata bianca per la squadra azzurra. Il segretario generale dell'U.V.I. distribuisce, infatti, alla stampa il seguente comunicato: «La C.T.S. dell'U.V.I., su proposta del c.t. Alfredo Binda, ha iscritto al campionato mondiale su strada professionisti i seguenti corridori: 1) Magni Firenze, campione d'Italia 2) Albani Giorgio 3) Coletto Agostino 4) Coppi Fausto 5) Dell'ippis Neno 6) Fornara Pasquale 7) Monti Bruno 8) Nenini Gastone 9) Moser Aldo 10) Fabbrì Nello 11) Dall'Agata Gilberto 12) Sartini Lido

I primi otto iscritti sono designati quali titolari della squadra e sono convocati per mercoledì, 24 agosto, presso il quartiere dell'allenamento di Montecorolo, albergo Giovannella, unitamente alle riserve Moser e Fabbrì. Le altre riserve, Dall'Agata e Sartini, debbono tenersi a disposizione presso la rispettiva residenza. La C.T.S. immette ai corridori sopra elencati di partecipare a qualsiasi gara, in Italia e all'estero, a decorrere dal 22 agosto compreso. Così era stato deciso sul far delle undici d'ieri. Ma Binda in serata, era costretto a mutar un nome nel suo tacchino: Moser al posto di Albani. Infatti Albani, che quest'anno non ha fortuna, è caduto mentre stava girando sul circuito di Magliana ed è finito all'ospedale con una clavicola fratturata. Addio maglia azzurra. La cosa forse non farà piacere a Coppi, il quale era sicuro di poter contare sull'appoggio di Albani, mentre di Moser non potrà troppo fidarsi. Comunque per il gioco di Coppi potrebbe supplire Dell'ippis, che di Fausto è amico per la pelle. Per il resto pochi gli interrogativi: il più grosso questo: Perché, per esempio, Magni si veste d'azzurro malgrado la grama figura di Frascati? Magni non sta bene; un furioso mal di pancia ha tormentato il campione per due giorni. Di conseguenza è stato costretto a darsi battuto. Comunque, Magni sarà sottoposto a una particolare sorveglianza, durante gli allenamenti, da parte di Binda. Il quale, infine, deciderà se Magni potrà o no partecipare alla «corsa dell'arcobaleno». E' una intelligente decisione che taglia la testa al toro; tutte le polemiche sono, chiuse. Detto che Moser è stato preferito a Fabbrì, perché a Frascati ha camminato meglio e, il giorno del campionato del mondo, «sarà più utile»; che la tattica che Binda sceglierà sarà quella «di squadra»; che, è stato giusto far posto a Nenini; che Monti, Coletto e Fornara già in partenza potevano dirsi sicuri del posto (come Coppi e Magni), da aggiungere non c'è altro. E' naturale, però, che della squadra azzurra, la quale nell'attuale scadevole momento di transizione del nostro ciclismo, soddisfa le esigenze, toccheremo a parlare.

Ma il C.T. Proietti ha ancora dei dubbi sulla formazione. Nella corsa dei «puri», vince Ranucci davanti a Emiliozzi, Bruni e Ceppi. Ecco i nomi degli azzurrabili: Bruni, Chiodini, Emiliozzi, Fallarini, Godio, Grassi, Ranucci e Tommassin. In qualità di «riserve delle riserve» sono stati fatti i nomi di Ceppi, Cestari, Ronchini e Zamboni.

Bravo Fabbrì

Anche Monti s'è distinto, e, infine, l'ha spuntata. L'ha spuntata in maniera chiara e franca, con la spavalderia di chi lo mette tutta per far vedere che sulle strade di casa, in la gente tutta amica, domina e vince, che a una maglia azzurra ha diritto, e come! La tecnica di gara di Monti potrà dirsi buona, e in gara soltanto, sembrando spericolata a sproposito. Ma i frutti sono fruttiferi, e bravo è Monti che si sa raccogliere quando è tempo. Il Monty della prima fase della gara, lanciato, potrà non essere piaciuto ai più; il Monty che, capito l'errore, prende il fiato, studia gli uomini, si convince che Coppi è in gara soltanto per prova, e si lancia quando sente odor di traguardo, è invece, un campione, anche di tattica, e come tale merita tanto di applausi. E' appurato che Monti, quanti sono quelli che la gente di Frascati e di tutti i Castelli di Roma gli offre, emozionata e felice, un applauso, e un applauso e riproposte è, sul traguardo dell'ultimo giro. Lo sprint di Monti, che lascia a distanza Sartini, Coletto e Fabbrì, un alto traguardo di gloria, che la sua parte l'ha fatto.

Subito dopo l'arrivo, ha chiesto a Coletto che cosa pensa del percorso e come lo giudica. Ecco la risposta di Coletto: «E' terribile. Rompe le gambe e toglie il respiro. Io dico che se saranno tre gli uomini capaci di arrivar sul traguardo del campionato del mondo saranno tutti».

ATTILIO CAMORIANO

L'ordine d'arrivo: 1) BRENO MONTI in ore 6:42:30 alla media di chilometri 34.063; 2) Sartini s.t.; 3) Coletto Agostino s.t.; 4) Fabbrì s.t.; 5) Dall'Agata a 26"; 6) Coppi a 1:30"; 7) Dell'ippis; 8) Albani; 9) Nenini; 10) Moser; 11) Anqueti (Fr.) s.t.; 12) Mocchi (Australia) s.t.; 13) Martini a 1:55"; seguono con distacchi maggiori Scudellaro e Zampieri.

Vittorie di Ghella e Rigoni alla riunione di Savigliano

SAVIGLIANO, 15. - Una riunione ciclistica internazionale si è svolta sulla pista del campo comunale presente un folto pubblico con la partecipazione di numerosi corridori tra i quali Koblet, Gilten, Messina, Teruzzi e Rigoni. La riunione è stata sciolta all'incizio della pioggia, ma poi il tempo si è rimesso al bello.

All'Italia l'omnium di Parigi



Il pistard azzurro ORIOLI, campione italiano dell'USFSA, ha ben figurato al suo esordio internazionale. Nella foto il ragazzo con il C. T. Costa e il dott. Fratтини

UNA BELLA VITTORIA DI PASQUALINO

A Fornara per distacco il circuito di Magliana

Ugo Massocco al secondo posto con oltre 4' di distacco - Buone prove di Ferrari e Maule

MAGGIORA, 15. - Pasqualino Fornara ha vinto per distacco lottavo circuito ciclistico di Magliana dopo una fuga con Massocco protratta per oltre sette giri. Massocco nonostante una accanita difesa, ha dovuto cedere al 25. giro proprio sullo strappo di Balomone e negli ultimi cinque giri di percorso ha accumulato un ritardo di oltre 4' riuscendo però a mantenere la piazza d'onore su un gruppetto di inseguitori che sono stati battuti in volata da Alfio Ferrari. La fase decisiva della gara si è iniziata al 17. giro quando Fornara e Dell'ippis sono usciti dalla pista per tentare di guadagnare Ugo Massocco il quale era fuggito all'11. giro con Padovan e Buratti. Questi due ultimi avevano poi ceduto lasciando al comando il solo Massocco che al 17. giro si vedeva agitare e l'ormai Dell'ippis era stato staccato sulla salita di Balomone ed è scomparso poi dalla gara.

la manifestazione ha potuto svolgersi regolarmente. Ecco i risultati: OMNIM DILETTANTI: 1) Faglini; 2) Steuria. OMNIM PROFESSIONISTI A COPPIE: 1) Gilten-Teruzzi, punti 16; 2) Koblet-Messina, p. 16. INSEGUIMENTO A SQUADRE: 1) formazione composta da Gismondi, De Rossi, Croci Torti e Rigoni in 4:12:25; 2) Ghella, Milano, Casola e Teruzzi in 4:50:25. INSEGUIMENTO PROFESSIONISTI: 1) Rigoni, punti 16; 2) Gismondi, p. 9; 3) Milano, p. 8; 4) Ghella, p. 5; 5) De Rossi, p. 5. AMERICANA PROFESSIONISTI: 1) Ghella-Rigoni, punti 21; 2) Koblet-Messina, punti 18; 3) Teruzzi-Gilten, p. 15; 4) Milano-Gismondi, p. 11.

Il 13 settembre a Londra

Bacilieri affronta Cooper

LONDRA, 15. - Il primo massimo italiano Uber Bacilieri ha firmato oggi un contratto che lo impegna ad incontrare l'inglese Cooper in un incontro in dieci riprese che si svolgerà a Londra il 13 settembre. Bacilieri ha già battuto l'inglese una volta allorché Cooper ripeté una volta ad un arco sopraccigliare e fu costretto ad abbandonare. L'incontro Bacilieri-Cooper sarà da contornare al match-clout con Don Cockell e Jack Gardner.



Gira e rimescola il più forte, il più furbo, il più agile è stato ancora COPPI campione di eccezione si, ma di 36 anni e passa. Coppi ancora una volta ha dato l'impressione di poter fare di tutto il campo un boccone anche se a Frascati è partito impreparato, non troppo curato, con sole 6 ore di allenamento sulle ruote del filo. Carera. Ma ancora una volta, i giovani hanno nichelato, hanno avuto timore del «vecchio» Fausto.

MA IL C.T. PROIETTI HA ANCORA DEI DUBBI SULLA FORMAZIONE

Nella corsa dei «puri», vince Ranucci davanti a Emiliozzi, Bruni e Ceppi

Ecco i nomi degli azzurrabili: Bruni, Chiodini, Emiliozzi, Fallarini, Godio, Grassi, Ranucci e Tommassin. In qualità di «riserve delle riserve» sono stati fatti i nomi di Ceppi, Cestari, Ronchini e Zamboni.

Un solo interrogativo, alla vigilia, per chi ha l'incarico di formare la squadra dei dilettanti della squadra; questo: merito Manelli di vestirsi d'azzurro? Manelli è quel ragazzo di Prato che una settimana fa s'è imposto, di forza, nella prima prova delle due decisive selezioni. Ma ieri Manelli ha fatto il bersaglio; in mano a una tentata di prendere le mosse. Quindi a Casal Morena scappa Tommassin, che è inseguito e raggiunto da Bruni e Romagnoli, il quale poi si stacca. Sul traguardo del giro, Tommassin e Bruni passano con 42" di vantaggio su Romagnoli, Godio, Bui, Zamboni, Manelli e Girardini. A 57" Cestari e gli altri. Tempo: 35'09"; media: 35,74.

E ora la cronaca. Poca gente. Caldo, afa e sole che spacca le pietre. Poi il ciclo si coprirà, 25 gli atleti in gara. Il via, alle ore 15,32. Nove i giri: ogni giro è di km. 20,238. Distanza totale: km. 188,42. - Il s'è imposto, di forza, nella prima prova delle due decisive selezioni. Ma ieri Manelli ha fatto il bersaglio; in mano a una tentata di prendere le mosse. Quindi a Casal Morena scappa Tommassin, che è inseguito e raggiunto da Bruni e Romagnoli, il quale poi si stacca. Sul traguardo del giro, Tommassin e Bruni passano con 42" di vantaggio su Romagnoli, Godio, Bui, Zamboni, Manelli e Girardini. A 57" Cestari e gli altri. Tempo: 35'09"; media: 35,74.

Si ritirano. S'organizza la musica e Bruni. E subito dopo scappano Ranucci, Emiliozzi e Ceppi, di cui ecco i vantaggi al passaggio: 16" su Godio, Cestari e Bruni; a 1:47" Ronchini, Zamboni e Grassi; a 1:59" Tommassin; a 2:38" Chiodini. Non passa Fallarini, che è caduto. Tempo: 37'14"; media: 33,291. Neno ed ultimo giro: La gara si risolve quando cominciano a cadere le prime ombre della sera; ed appunto all'arrivo d'arrivo: 1. Ranucci in ore 5:33:20" a 35:519 l'ora; 2. Emiliozzi a 44"; 3. Ceppi a 1:58"; 4. Cestari a 1:58"; 5. Godio a 2:17"; 6. Grassi a 2:33"; 7. Zamboni a 3:45"; 8. Chiodini a 3:47"; 9. Tommassin a 4:27"; 10. Pisaglia, a 9 minuti e 06". Un po' d'attesa, e poi il segretario generale dell'U.V.I. legge i nomi degli atleti, otto, fra i quali saranno poi scelti i sei che faranno la «corsa dell'arcobaleno». Ecco i nomi dei prescelti: BRUNI, CHIODINI, EMILIOZZI, FALLARINI, GODIO, GRASSI, RANUCCI e TOMASSIN. In più (in qualità di riserve delle riserve...) sono stati fatti i nomi di Ceppi, Cestari, Ronchini e Zamboni. E' tardi per un commento. E poi la squadra non è stata ancora fatta.

DIETRO LA RAPPRESENTATIVA TEDESCA

L'Italia al secondo posto nei «Giochi Universitari»

Trogu nel salto triplo ha stabilito il primato stagionale sfiorando quello italiano

SAN SEBASTIANO, 15. - Con la vittoria della squadra tedesca si sono conclusi i Giochi Universitari. L'Italia si è classificata al secondo posto davanti all'Inghilterra pur avendo conseguito un maggior numero di vittorie individuali dei tedeschi che hanno colto l'affermazione finale in virtù dei migliori piazzamenti. Nell'ultima giornata di gare gli universitari italiani hanno riportato altre significative vittorie nell'atletica leggera e nella scherma. Ravagna in infatuato vinse la gara individuale di sciabola precedendo il compagno di squadra Benvenuti, mentre nell'atletica Nordelli ha vinto la gara dei 110 ostacoli in 15"4.



SANTE RANUCCI

Quarto giro: continua la galoppata di Bruni e Tommassin. Non regge, invece, Marcotulli. Sempre più «accati» gli uomini della pattuglia di inseguimento, che sul traguardo del giro, sono in ritardo di 4:53". Tempo: 36:33"; media: 34,380. Quinto giro: Romagnoli e Vanzella ne hanno abbastanza.

UNA ENTUSIASTICA MANIFESTAZIONE NELLA CAPITALE POLACCA HA CONCLUSO L'INCONTRO DELLA GIOVENTU'

I trentamila giovani del Festival lasciano Varsavia portando al mondo un messaggio di pace e amicizia

Il saluto del presidente della FMGD compagno Bernini - Trecentomila persone assiepe dinanzi al Palazzo della Cultura - Il lusinghiero bilancio di quindici giorni di manifestazioni culturali, ricreative e sportive

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Varsavia, 15 agosto. In una grande manifestazione di chiusura alla grande manifestazione che si è svolta in Piazza Stalin, ha definito il quinto Festival mondiale della gioventù il più grande episodio di fraternità di amicizia che la storia delle giovani generazioni abbia mai registrato.

Festival mondiale della gioventù. A questi 30.000 araldi della pace e dell'amicizia, il Festival ha affidato il compito di far conoscere e propagare il messaggio umano che i rappresentanti della gioventù di tutto il mondo, riuniti nella capitale polacca, hanno approvato prima di lasciarsi, con un unico fervido abbraccio, a Siana, qui in 10.000 anime questo appello rivolto ai giovani di tutta la terra: ragazzi e ragazze di 114 Paesi, venuti attraverso oceani e continenti a trovarci, a partecipare al quinto Festival Mondiale della gioventù e dei giovani, per la pace e per l'amicizia, festa tradizionale delle giovani generazioni, vale a dire un incontro di civiltà e dello spirito, incontro di giovani la cui aspirazione è quella di conoscersi per meglio intendersi. In questo periodo di speranza, aperto dalla Conferenza di Ginevra, il nostro incontro ha dimostrato che possiamo operare insieme al di là di ogni differenza di

religione, di razza e di lingua, e che questa intesa è necessaria se vogliamo difendere il nostro diritto ad una vita libera nella pace, a dirittura, all'istruzione, alla gioia, all'amore. Nulla ci impedirà di rimanere grandi amici e di fare in modo che in ciascuno dei nostri Paesi, il nostro messaggio di pace e amicizia, che si legge sulla bandiera del Festival, divenga il bene di tutti i giovani.

«Amici, fratelli e sorelle, giovani forze di tutta la terra, ascoltate il nostro appello: unisciamoci sempre più nella nostra aspirazione ad azione comune; facciamo sì che vivano e trionfino gli ideali del Festival, come noi abbiamo fatto qui, rafforzando le nostre amicizie e le nostre relazioni, la nostra amicizia e la cooperazione fra tutti i popoli. Consolidiamo ancor di più la nostra azione, più che mai necessaria per salutare la pace. Andiamo tutti insieme per realizzare la distensione internazionale, il disarmo, la liquidazione delle armi ter-

monucleari e di tutte le armi di distruzione in massa. Uniamoci per difendere la nostra giovinezza e le nostre speranze, il progresso e l'avvenire radioso dell'umanità». Questa mattina Bruno Bernini, nel corso di una conferenza stampa tenuta a nome del comitato organizzatore del Festival, ha fatto ai giornalisti il bilancio dei 15 giorni del Festival. Alla grande manifestazione della gioventù mondiale hanno partecipato 30.000 giovani e ragazze rappresentati 114 Paesi. In tutto alle quali partecipavano centinaia di organizzazioni non aderenti alla Federazione mondiale democratica della gioventù né all'Unione internazionale degli studenti. Intenzionalmente gli organizzatori hanno voluto una partecipazione di varia natura. Complessivamente, durante i 15 giorni del Festival, sono stati offerti ai delegati 347 concerti e spettacoli artistici. Quasi 20 milioni di giovani di persone hanno assistito alle rappresentazioni. Negli 15 giorni di Varsavia si è svolta la

seconda edizione del giuoco sportivo internazionale della gioventù, con la partecipazione di 4.000 atleti di 42 Paesi. Nel corso delle gare, sono stati assegnati cinque titoli mondiali, due titoli europei e centinaia di titoli nazionali. Giustamente la stampa ha definito questa grande manifestazione sportiva la prelude di Melbourne.

L'attività dell'Etna in continuo aumento

CATANIA, 15. - L'attività esplosiva del cratere sismologico di Nord-Est dell'Etna continua ad aumentare. Da Catania, col sole delle tenere, si nota un leggero arruotamento del cielo, causato dal fumo a grande altezza di materiale granitico. Nella giornata di oggi la caduta di cenere è giunta a quota 2.000 metri, e si è accumulata a causa della corrente ascendente di nuovo materiale

UNA INTERVISTA DEL PROFESSOR KARPENKO

L'U.R.S.S. ha lanciato razzi a 500 chilometri di altezza

I satelliti artificiali progettati dagli scienziati sovietici gireranno attorno alla Terra ad altezze fra i duecento e i duemila chilometri

MOSCA, 15. - Un eminente scienziato sovietico, il professor Karpenko, segretario della speciale Commissione dell'U.R.S.S. per i viaggi interplanetari, ha dichiarato in una intervista alla Moskovskaja Pravda che l'U.R.S.S. ha lanciato negli spazi siderali un razzo a bordo animale, i quali hanno raggiunto i 500 chilometri e che si conta nel prossimo futuro, di stabilire i razzi con satelliti artificiali della terra.

probabilmente anche per risolvere il problema della trasmissione televisiva su lunghe distanze.

L'URSS venderà petrolio all'Egitto

IL CAIRO, 15. - L'Egitto firmerà prossimamente un contratto con l'U.R.S.S. e la Romania per la fornitura di petrolio. Secondo il ministro delle Finanze egiziano, Abdel Monem El Kasim, l'accordo con l'U.R.S.S. permetterà all'Egitto di assicurarsi la fornitura di petrolio necessaria ai suoi bisogni.

Complotto in Argentina contro il gen. Peron?

BUENOS AIRES, 15. - Il governo argentino ha dato notizia oggi di un complotto che sarebbe stato organizzato contro la vita del generale Peron e di alcuni capi militari, ed ha chiesto ai comandi in capo di arresti che sono stati effettuati da elementi dell'opposizione dei più svariati settori politici.

Secondo il governo di Buenos Aires, i congiurati si proponevano di sparare a Peron mentre passava in automobile, ed di uccidere successivamente anche il generale Franklin Lucero, che comanda le operazioni di repressione durante il movimento di rivolta del 16 giugno.

Polemiche su Ginevra fra Londra e Washington

LONDRA, 15. - Il governo britannico si è contrariato alla pubblicazione dei resoconti della recente conferenza di Ginevra dei quattro capi di governo. Lo ha dichiarato oggi il portavoce del Foreign Office in un'intervista a una rivista avanzata dal governo americano che tali resoconti vengono resi di pubblica ragione.

La vittoria di San Marino

(Continuazione dalla 1. pagina) no di avere voluto per i socialisti e comunisti, di essere stati ingannati sul vero stato della Repubblica da falsa propaganda distribuita loro in America.

SPETTACOLARE ESODO DI FERRAGOSTO IN TUTTA LA PENISOLA

Sole a Roma e pioggia nel nord. Nuova massiccia ondata di turisti

Salito a ottocentomila il numero dei cittadini che hanno lasciato la capitale durante i due giorni di festa. Il record della guida valdostana Pellissier - Suggestiva battaglia tra cristiani e saraceni a Positano



Bruno Bernini

Una parte delle specialistiche previsioni del meteorologo sul tempo che avremo in questi giorni di un discreto sole per quanto riguarda in genere le regioni centrali e meridionali della penisola.

A Roma, in particolare, la bellissima giornata ha favorito un esodo eccezionale. Si calcola che circa 600 mila romani abbiano lasciato la città nella giornata di domenica e che altri 200 mila, se si sommano in più al numero di turisti che sono arrivati ad Anzio e Nettuno, a Fregene, a Ladispoli, ai Castelli Romani (specialmente a Frascati), nel Viterbese, Migliaia di nuclei familiari si sono sparpagliati per la campagna romana.

Decine di migliaia di romani, specialmente quelli che vivono nei quartieri popolari e nelle borgate, sono andati a fare la festa.

Quasi cinquecentomila turisti, con alte percentuali di tedeschi e francesi, hanno trascorso il Ferragosto in visita ai massimi monumenti della città. Le strade sono apparse fortemente decongestionate. I festeggiamenti del Ferragosto in tutta la penisola sono distribuiti lungo tutto il territorio.

Un'eccezionale movimento turistico in occasione del Ferragosto. Il Ferragosto ha fatto registrare in tutta la Riviera tirrenica e nelle più note stazioni termali, climatiche e montane, un eccezionale affollamento.

Gina Lollobrigida canta a Montecarlo

MONTECARLO, 15. - Gina Lollobrigida ieri ha cantato per la prima volta in pubblico e con piena soddisfazione degli ascoltatori. Gina era giunta verso mezzanotte indossando un elegante abito da sera ed è stata presentata al pubblico da Rita Bonaguidi. Il suo esordio è stato risolto con sistemazioni all'aperto e nei centri vicini. A Pisa, numerosissimi gli stranieri: l'accesso alla torre pendente è stato dovuto disciplinare. Al camping internazionale di Marina di Massa si trovano circa 6 mila stranieri: austriaci, austriaci, svizzeri e tedeschi. A Montecatini Terme è affollatissimo e gli stabilimenti sono gremiti.

I partiti marocchini respingono le proposte del governo francese

Condannata ogni soluzione « fondata sul riconoscimento del colpo di Stato illegittimo » di Laniel del 1953 - Tensione aggravata in vista del 20 agosto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 15. - Il compromesso raggiunto a Parigi sabato scorso dai partiti marocchini sul problema marocchino ha suscitato ondate di insoddisfazione e di proteste non appena reso noto dalla stampa nelle città marocchine. La popolazione e i gruppi politici si dichiarano decisamente ostili alla « prima fase » del piano Faure, ossia alle trattative preliminari da condurre entro il 18 agosto con l'autore Sultano Ben Arafa per la formazione di un governo veramente rappresentativo.

Gilbert Grandval: il Partito non potrà in nessun modo associare il proprio nome a tale esperienza. Infine una parte dei partiti marocchini che da poco si è allontanata dal governo, Driss Kamal Taj, già visitatore delegato alla produzione industriale, ha dichiarato: « Nessun patriota marocchino potrebbe collaborare a un qualunque tentativo di soluzione della crisi finché non saranno realizzate tre condizioni: allontanare Ben Arafa sostituendolo con un consiglio di reggenza; far tornare Ben Jussef in Francia; per le ulteriori trattative; costituire un governo provvisorio con tutte le tendenze della opinione marocchina ».

In questa situazione, assai problematica si presenta la missione affidata a Grandval che, ieri, tornato a Rabat, si è incontrato col sultano Ben Arafa. Il colloquio è durato questa prima fase delle trattative il governo e la resistenza continuano a mantenere la massima discrezione. Fratanto un massiccio dispositivo di polizia e di forze armate è stato schierato al mare, ai monti o sui laghi. Si calcola che oltre 300 mila cittadini abbiano lasciato Montecarlo ieri autostop.

Affonda nelle acque bretoni un battello carico di gitanti

Quindici dei sessanta passeggeri annegati nella sciagura. Determinata dall'urto della barca contro uno scoglio a fior d'acqua

PARIGI, 15. - Una irrisolta sciagura marittima ha provocato la morte di quindici viaggiatori francesi, nelle acque dell'isola di Bréhat, al largo delle coste bretoni. Altri altri sono feriti.

La vittima faceva parte di una comitiva composta di circa una sessantina di turisti, che compiva, a bordo di un battello, un giro turistico attorno all'isola.

C'era una folla folla e la imbarcazione navigava molto vicino alla costa. Verso le 17, mentre si trovava a nord-ovest dell'isola, essa ha urtato contro uno scoglio, ed è affondata in pochi istanti.

Un albergo brasiliano distrutto dalle fiamme

Un cantante americano muore gettandosi dall'ultimo piano dell'edificio

RIO DE JANEIRO, 15. - Un incendio ha totalmente distrutto questa notte nell'hotel « Vogue », che occupa un edificio di 10 piani a Rio de Janeiro. Tre persone prese dal panico si sono gettate dalla finestra dell'ultimo piano dell'edificio, e tra esse il giovane cantante americano Warren Hayes, che è deceduto all'ospedale. Il bilancio del sinistro ammonta a 5 morti e numerosi feriti.

I giornali di Rio pubblicano un'impressionante fotografia che riproduce Warren Hayes nel momento in cui egli precipita dal decimo piano dell'edificio dopo aver tentato di raggiungere la scala di sicurezza (che giungeva sola-

mente al quinto piano) e si abbatté al suolo.

Medaglia d'oro a Compagnoni

CERVINIA, 15. - Nel corso della tradizionale « Festa della montagna » svoltasi a Cervinia, le guide del Cervino hanno donato ad Achille Compagnoni una medaglia d'oro e testimonianze del loro fraterno omaggio allo scalatore del K 2.

Lo scampati sono stati subito trasportati a terra, dove hanno ricevuto le necessarie cure.

Le circostanze della sciagura e l'incertezza che regna a proposito del numero delle persone imbarcate, impediscono sinora di determinare con esattezza il bilancio della sciagura: si sa che sono state recuperate le salme di 15 vittime, e d'altra parte che quaranta persone sono state salvate. Se il numero dei passeggeri era, come si crede, di sessanta, rimarrebbero cinque dispersi, che occorrerà probabilmente raggiungere al numero dei morti.

Nuovo colpo di mano dei repubblicani irlandesi

LONDRA, 15. - Cinque uomini hanno attaccato stamane un posto di guardia del 31mo reggimento di artiglieria britannico accantonato nel campo di Kilmock, presso Rhy, nel Galles del Sud. Gli assalitori avevano già sparato tre sentenze.

NELLE ACQUE DI LIVORNO E ANCONA Muoiono falciati da eliche di motoscafi

LIVORNO, 15. - Per errore è stato investito da un motoscafo, e deceduto stamane il 20enne Mario Cieri. Il giovane stava prendendo un bagno quando sopraggiungeva un motoscafo che trainava il canottiere Bruno Orsolini, il quale si esibiva in evoluzioni di sci nautico. Urto da uno sci, il Cieri venne gettato al fondo. Nel riemergere veniva colpito dall'elica del motoscafo che lo feriva gravemente all'addome. Trasportato all'ospedale vi decedeva poco dopo.

Domani a Siena il Palio di agosto

SIENA, 15 agosto. - Domani, come il 16 agosto di ogni anno, è giornata di gran festa a Siena: migliaia e migliaia di turisti sono venuti da ogni parte d'Italia e del mondo per assistere alla più bella tradizione di antichi giochi, il Palio.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI 12. mendo età studio professione da, piccolo

A ARTIGIANI Carlo vende camerletto bruno ecc. Attrezzamenti gran lusso, economici fatturazioni. Tassa 32 (dirimette ENAL)

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. Ristrutturazione orologi (500-200) via Tre Cannele 20. P.lla elettrica. Controllo elettronico. Massimo garanzia. Tariffe minime. Rimessa a nuovo orologi, vastissimo assortimento, centinaia per orologi.

7) OCCASIONI L. 12. OROLOGI Svizzeri quarzature. OROLOGI Svizzeri quarzature. OROLOGI Svizzeri quarzature. OROLOGI Svizzeri quarzature.

26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 10. AD ELEMENTI colenterosi affetti ogni provata nostra cura. facile, decoroso, redditizio. Scrivere Editrice Il Grifone, Piazza De Maria 14, Grosseto, prece-

PIETRO INGRAO direttore. Andrea Pirandello vice dir. res. Stabilimento Tipogr. L'ESISIA, Via IV Novembre 149 - Roma

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Denotare con Frigidità - Senilità - Impotenza. Accertamenti pre-matrimoniali. Cure rapide-radicali.

Prof. Dr. U. DE FELI, 10-12 Spcc. Dem. Clin. Roma-Parigi. De Felis, U. St. Med. Roma. Piazza Indipendenza 5, 5° piano.

STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO. Cura sclerodermite dello VENE VARICOSE. VENEREE. PELLE. DISFUNZIONI SESSUALI.

VIA COLA DI RENZO 152. Tel. 234494 - Ore 9-20 - Fax. 1-53